



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

Il Direttore Generale

Progetto

Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali. Decreto VIA n. 150 del 27/05/2014

Procedimento

Prescrizione: A) 9

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

5139

Proponente

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 39 del 23 settembre 2020

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 30/10/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 30/10/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 09/11/2020

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO l'articolo 28 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo 104/2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 150 del 27 maggio 2014, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali";

VISTA in particolare la prescrizione lett. A) n. 9, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero, che recita: "*dovranno essere smaltiti in discarica autorizzata come rifiuti, previa caratterizzazione ed identificazione del codice di smaltimento, i materiali non riciclati o recuperati ai sensi della direttiva 2008/98/CE e dell'articolo 181 del d.lgs. 152/2006; a tal fine, prima dell'inizio dei relativi lavori, dovrà essere presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai fini dell'ottemperanza, un progetto di cantierizzazione con le modalità della caratterizzazione, deposito provvisorio e procedimento di recupero dei materiali da demolizione della parte dell'opera marittima del molo di sottoflutto, ai fini della possibilità di riutilizzo di tali materiali, come previsto dal progetto per la realizzazione del molo di sopraflutto, e dell'esclusione di danni per la salute e per l'ambiente*";

VISTA la nota prot. n. 3941 del 12 febbraio 2020, assunta al prot. n. 12053/MATTM del 20 febbraio 2020, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha inviato documentazione ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione citata;

CONSIDERATO che, in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso la “*Relazione sul bilancio dei materiali*”;

VISTA la nota prot. n. 22407/MATTM del 30 marzo 2020, con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere n. 39 del 23 settembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 79713/MATTM del 8 ottobre 2020, costituito da n. 6 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha valutato che:

- *“la “Relazione sul bilancio dei materiali” soddisfa le richieste della prescrizione n. 9 del D.M. n. 150/2014, indicando le tipologie dei materiali prodotti e i relativi quantitativi, le modalità di gestione sia dei materiali trattati come rifiuti, con specificazione delle modalità di caratterizzazione e identificazione del codice di smaltimento per l’individuazione della tipologia di discarica idonea, di deposito temporaneo e di trasporto, sia le modalità di caratterizzazione dei massi in c.a. derivanti dalle operazioni di salpamento e di gestione degli scogli di I e II categoria e il riutilizzo di tali materiali per la realizzazione delle diverse strutture del molo di sopraflutto;*
- *dall’esame della documentazione presentata non emergono criticità in termini di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati e ritenuti ambientalmente compatibili con il D.M. n.150/2014”;*

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale n. 9 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 29 del 25 febbraio 2013;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo,

DECRETA

ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 39 del 23 settembre 2020,

con riferimento al D.M. n. 150 del 27 maggio 2014 relativo al progetto “Porto di Salerno. Adeguamento Tecnico-Funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale: allargamento dell’imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”, l’ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 9.

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, all'ISPRA, all'ARPA Campania e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)